**STATUTO**

**Ente di Terzo Settore Organizzazione di Volontariato**

**Generazione Libera**

**Articolo 1 - Denominazione**

E’ costituitol’ Ente di Terzo Settore (ETS) Organizzazione di Volontariato (OdV) non riconosciuta denominata Generazione Libera ODV ai sensi del Titolo V Capo 1del decreto legislativo n 117 del 3 luglio 2017 attuativo della legge delega 6 giugno 2016, n. 106 in materia di Codice del Terzo Settore e loro successive modificazioni o integrazioni.

L’ODV rappresenta la continuazione della dell’associazione di volontariato Generazione Libera, costituita nel 10.02.2011

**Articolo 2. Statuto e Regolamenti**

L’Organizzazione di Volontariato denominata Generazione LiberaODV regolala sua attività e i rapporti tra gli associati con le norme del presente statuto.

In attuazione dello statuto l’OdV può disciplinare, con uno o più regolamenti approvati dall’assemblea ordinaria, le modalità di svolgimento dell’attività degli aderenti, i caratteri dell’impegno nei confronti dell’ODV, rapporti con i dipendenti e altri aspetti organizzativi ritenuti importanti.

**Articolo 3 - Sede**

L’OdV stabilirà la sede legale in via Claudio n. 40 Caserta. La sede ~~secondaria~~ operativa in vicolo N. Abbagnano n.6 Caserta. Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

La variazione della sede nell’ambito della Provincia di Caserta non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto, essa dovrà comunque, entro e non oltre 30 giorni, essere comunicata agli uffici competenti.

**Articolo 4 - Scopo dell’ODV**

L’OdV è democratica, apartitica e aconfessionale, persegue esclusivamente finalità, civiche, solidaristiche o di utilità sociale, non ha fini di lucro e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

L’ODV ha lo scopo direalizzare le seguenti attività di interesse generale come indicate dall’art. 5 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, esuccessive modificazioni, e interventi, servizi eprestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, ealla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto delPresidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno2001, e successive modificazioni;

c) educazione, istruzione e formazione professionale,ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interessesociale con finalità educativa;

d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia eal miglioramento delle condizioni dell'ambiente eall'utilizzazione accorta e razionale delle risorsenaturali, con esclusione dell'attività, esercitataabitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani,speciali e pericolosi, nonchè alla tutela degli animali eprevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto1991, n. 281;

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonioculturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

f) organizzazione e gestione di attività culturali,artistiche o ricreative di interesse sociale, incluseattività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presentearticolo;

h) organizzazione e gestione di attività turistiche diinteresse sociale, culturale o religioso;

i) formazione extra-scolastica, finalizzata allaprevenzione della dispersione scolastica e al successoscolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e alcontrasto della povertà educativa;

l) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resida enti composti in misura non inferiore al settanta percento da enti del Terzo settore;

m) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge11agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

n) attività commerciali, produttive, di educazione einformazione, di promozione, di rappresentanza, diconcessione in licenza di marchi di certificazione, svoltenell'ambito o a favore di filiere del commercio equo esolidale, da intendersi come un rapporto commerciale con unproduttore operante in un'area economica svantaggiata,situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sullabase di un accordo di lunga durata finalizzato a promuoverel'accesso del produttore al mercato e che preveda ilpagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favoredel produttore e l'obbligo del produttore di garantirecondizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normativenazionali ed internazionali, in modo da permettere ailavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, edi rispettare i diritti sindacali, nonchè di impegnarsiper il contrasto del lavoro infantile;

o) servizi finalizzati all'inserimento o alreinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e dellepersone di cui all'articolo 2, comma 4, del decretolegislativo recante revisione della disciplina in materiadi impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, letterac), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministerodelle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successivemodificazioni, nonchè ogni altra attività di carattereresidenziale temporaneo diretta a soddisfare bisognisociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale deimigranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 dellalegge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportivedilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuitadi alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro,beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o diattività di interesse generale a norma del presentearticolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

z) promozione e tutela dei diritti umani, civili,sociali e politici, nonchè dei diritti dei consumatori edegli utenti delle attività di interesse generale di cuial presente articolo, promozione delle pari opportunità edelle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche deitempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1,comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

w) cura di procedure di adozione internazionale aisensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

x) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o dibeni confiscati alla criminalità organizzata.».

Per il raggiungimento di tale scopo potranno essere utilizzate tutte le risorse che i soci sapranno creare o trovare, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

L'ODV potrà collaborare con altri enti aventi finalità analoghe.

L’ODV non potrà svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti, dall’art. 6 del decreto legislativo n.117del 3 luglio 2017 eloro successive modifiche e integrazioni.

**Articolo 5 - Durata**

La durata dell’ODV è fissata a tempo indeterminato.

**Articolo 6 - Patrimonio**

Il Patrimonio dell’OdV utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.è costituito da:

* beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell’ODV;
* eventuali fondi di riserva costituiti con l’eccedenza di bilancio;
* eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Le entrate dell’ODV sono costituite da:

* donazionidei singoli aderenti;
* liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
* contributi dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
* rendite di beni mobili e immobili pervenuti all’ODV a qualunque titolo;
* contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;
* proventi derivanti da attività di fundraisingeffettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.
* quote associative.

**Articolo 7–I Soci**

L’OdV è aperta a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. Sono ammessi all’OdV, nel più assoluto rispetto delle norme di democrazia partecipativa, tutte le persone fisiche, senza distinzione alcuna di sesso, razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, titolo di studio o altra qualifica professionale e/o lavorativa, che ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni, le personalità giuridiche (per mezzo dei rappresentanti legali o di loro delegati), associazioni ed entipurchè il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato

Gli aspiranti soci devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. condividere gli scopi e la finalità dell’ODV
2. accettare lo Statuto e il Regolamento interno
3. prestare la propria opera in maniera gratuita e volontaria per sostenere l’attività.

Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all’ODV; l’ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo, avverso la non ammissione è garantito all'interessato il ricorso all’Assemblea.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto nelle relazioni con gli altri soci e con i terzi nonché all’accettazione delle norme del presente statuto regolamentare.

Il Consiglio Direttivostabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all’atto dell’adesione all’ODVda parte di chi intende aderire.

**Articolo 8 - Diritti e doveri dei soci**

L’adesione all’ODV comporta per l’associato maggiore di etàil diritto di partecipare alla gestione dell’ODV attraverso l’esercizio del diritto di voto nell’Assemblea per l’approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonchè per la nomina degli organi direttivi.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti soci maggiorenni spetta l’esercizio libero ed incondizionato dell’elettorato attivo e passivo. E’ espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

1. Il socio è tenuto a:

* corrispondere la quota associativa annuale entro i termini fissati dall’Assemblea;
* all’osservanza dello Statuto, dei regolamenti nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.

1. I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l’attività prestata, nemmeno dal beneficiario. Ai soci potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute sulla base di opportuni parametri, validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall’Assemblea. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di natura patrimoniale con l’ODV.
2. Il versamento della quota sociale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.
3. La qualifica di Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e si perde per recesso, dimissioni, morosità, e per esclusione, nel caso in cui l’associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell’ODV o tali da lederne l’onorabilità, il decoro ed il buon nome, ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio Direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.
4. L’ammissione e l’esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato e comunicato per iscritto all’interessato. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, il destinatario di tale provvedimento può ricorrere per iscritto all’Assemblea che decide in via definitiva con il metodo del contraddittorio, con votazione finale segreta, fermo restando, in ogni caso, il diritto del socio di ricorrere alla giustizia ordinaria.
5. La morosità verrà stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa oppure che omettano il versamento della quota associativa per almeno due anni.

**Articolo 9 – Copertura assicurativa**

Così come stabilito dall’articolo 18 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l’OdV è tenuta ad assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

**Articolo 10 - Organi dell’ODV**

Sono organi dell’ODV:

* L’Assemblea dei soci
* Il Consiglio Direttivo
* Il Presidente del Consiglio Direttivo
* L’Organo di controllo (facoltativo, diviene obbligatorio nei casi specificati nell’art. 23 del presente statuto)

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, fatto salvo per l’organismo di controllo in possesso dei requisiti di cui all’art 2397 secondo comma codice civile.

**Articolo 11- Composizione ASSEMBLEA**

L’Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l’organo sovranodell’ODV.

All’assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati.

**Articolo 12- Competenza**

L’Assemblea ordinaria delibera:

* sull’approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell’ODV;
* sulla nomina e la revoca del Consiglio Direttivo;
* sulla nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;
* sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti ;
* sugli indirizzi e direttive generali dell’attività dell’ODV e su quanto altro demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo;

L’Assemblea straordinaria delibera:

* sulle modificazioni dell’atto costitutivo e dello Statuto;
* sull’eventuale scioglimento dell’ODV.

**Articolo 13 - Convocazione**

L’Assemblea si riunisce almeno una volta all’anno entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio, per l’approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L’Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti o da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri, mediante affissione dell’avviso di convocazione, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso la bacheca esterna dell’ODV e mediante comunicazione scritta indirizzata a ciascun associato, spedita almeno otto giorni prima dell’assemblea; la convocazione deve contenere l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l’elenco degli argomenti da trattare.

**Articolo 14 - Costituzione e deliberazioni**

Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all’art. 21 C.C..

L’assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

L’assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i ¾ (trequarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto

Le maggioranze vengono calcolate sulla base degli associati presenti.

Ogni socio ha un voto ed è liberamente eleggibile a tutte le cariche associative. Ogni socio può rappresentare con delega scritta un solo altro socio.

L’Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell’ODV e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno ¾ (tre quarti) degli associati.

**Articolo 15 - Svolgimento e verbalizzazione**

L’Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l’Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell’Assemblea nomina, all’inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell’Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all’Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

**Articolo 16 – Nomina e composizione CONSIGLIO DIRETTIVO**

L’ODV è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno *tre* consiglieri fino ad un massimo di *cinque*, eletti dall’Assemblea dei Soci.

Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell’atto costitutivo

Il Consiglio rimane in carica per tre anni; i consiglieri sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione con l'ingresso del primo dei non eletti; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ratifica la nomina. Ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell’Assemblea dei soci.

Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

**Articolo 17 - Competenza**

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l’attuazione degli scopi dell’ODV e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

* fissa le direttive per l’attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l’esecuzione stessa;
* decide sugli investimenti patrimoniali;
* delibera sull’ammissione e l’esclusione dei soci;
* decide sulle attività e sulle iniziative dell’ODV;
* approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all’assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni;
* stabilisce le prestazioni di servizi e le relative norme e modalità;
* nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
* conferisce e revoca procure;
* compila l’eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell’ODV, la cui approvazione è rimessa all’Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati
* stabilisce l’ammontare della quota associativa annuale

**Articolo 18 - Convocazione e deliberazioni**

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

**Articolo 19 - Il Presidente**

Al Presidente dell’ODV spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell’ODV stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell’ODV anche ad un altro Consigliere.

Al Presidente dell’ODV compete, sulla base delle direttive emanate dall’Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l’attività compiuta, l’ordinaria amministrazione dell’ODV; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l’Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l’esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell’ODV, verifica l’osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

**Articolo 20 - Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all’esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell’impedimento del Presidente.

**Articolo 21 - Il Segretario**

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell’applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell’amministrazione dell’ODV.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all’ODV.

**Articolo 22 – Il tesoriere**

Il tesoriere cura la gestione della cassa dell’ODV provvedendo alla tenuta delle scritture contabili e alla conservazione della relativa documentazione.

Predispone, lo schema del bilancio preventivo e consuntivo, corredati di opportune relazioni contabili.

Provvede alle riscossioni delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

La funzione del tesoriere potrà essere svolta anche dal Presidente o dal Segretario.

**Articolo 23 – L’organo di controllo / Collegio dei revisori dei conti**

1. L’Organo di controllo è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, iscritti all’albo dei revisori dei conti e rimane in carica per tre anni.
2. La nomina dell’organo di controllo è obbligatoria qualora siano superati i limiti di cui all’articolo 30 del Codice del Terzo settore.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti.
4. L’'organo di controllo esercita altresì compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. lgs n. 117 del 2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. lgs n. 117 del 2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. I componenti dell’organo di controllo hanno diritto di assistere alle riunioni del Comitato direttivo e dell’Assemblea.

**Durata**

L’organo di controllo rimane in carica per tre anni.

**Articolo 24 - Libri dell’ODV**

1. Il libro degli associati o aderenti;
2. Libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

**Articolo 25 - Bilancio consuntivo e preventivo ed esercizi sociali**

L’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell’esercizio precedente da sottoporre all’Assemblea.

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell’ODV nei 15 (quindici) giorni che precedono l’Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

L’ODV redige il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio dell’ODVcon ricavi, rendite,proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Dopo l’approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Se il Bilancio Consuntivo dell’ODV è composto da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro dovrà essere depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicato nel proprio sito internet, il bilancio sociale che dovrà essere redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del D.L.117 del 2017 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale dell’ attività svolte.

Se l’ODV chiuderà il Bilancio consuntivo con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui dovrà in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 del D.L. n. 117 del 2017 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonchè agli associati.

**Articolo 26 - Avanzi di gestione**

All’ODV è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’ODV stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L’ODV ha obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

**Articolo 27 - Scioglimento**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell’Assemblea dei soci o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere del RUNTS è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Lo scioglimento dell’ODV è deliberato dall’Assemblea, con le maggioranze previste per l’Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

**Articolo 28- Collegio Arbitrale**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l’interpretazione e l’esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno “ex bono ed ex equo” senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale, il quale nominerà anche l’arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

**Articolo 29–Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla legge 6 giugno 2016 n. 106articolo1, comma 2, lettera b) ed al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Firme

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_